Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Programma Nazionale Equità Nella Salute 2021-2027 - Approvazione “Schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del P.O. della Regione Calabria di competenza delle AA.SS.PP. del SSR e dell’Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero” e Approvazione “Riparto Risorse per l’attuazione dei progetti a titolarità della Regione e dei progetti a regia regionale da destinare ad Azienda Zero ed alle AA.SS.PP. del SSR”.

Codice Proposta: 73012

N°. 219 DEL 29/04/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

I Dirigenti responsabili, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali

Sottoscritto dal settore 4 - prevenzione e sanita' pubblica
Dott. LUCIA FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO
(con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;
VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;
VISTO l'Accordo sul Piano di Rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;
VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.
VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTI

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 che ha definito l'ambito di applicazione e gli obiettivi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- in particolare, l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 il quale dispone che *"l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";*
- il Regolamento delegato (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europei;
- l'Accordo di partenariato 2021-2027, per la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di Coesione, JTF e FEAMPA, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15.07.2022;
- il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, presentato, nella sua versione definitiva, in data 3 ottobre 2022 tramite il sistema SFC (System for Fund Management in the European Union);

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022, che approva il programma *"PN Equità nella Salute 2021-2027"* per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"* per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- il decreto del Segretariato generale del Ministero della Salute n. 5 del 17 aprile 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 22.5.2023 al n. 1664, e recante la ripartizione delle risorse del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 a favore del Ministero della Salute e degli Organismi Intermedi, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento UE 2021/1060, il quale dispone per la Regione Calabria, nella qualità di Organismo Intermedio, risorse per euro 40.562.060, di cui 24.269.296,00 euro a valere sul FSE+ e 16.292.764,00 euro a valere sul FESR per l'attuazione di 15 progetti di cui 9 a valere su risorse del FSE+ e 6 su risorse FESR;

VISTI ALTRESÌ

- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 14 del 18 luglio 2023 con il quale è stato individuato, componente del Comitato di coordinamento del PNES per la Regione Calabria, il Dirigente del Settore n. 4 "Prevenzione e Sanità pubblica" Dott. Francesco Lucia;
- il DCA n. 263 del 18 ottobre 2023 avente ad oggetto *"Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Regione Calabria. Schema di accordo per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio e individuazione del responsabile (art. 71, par. 3, Regolamento UE 2021/1060)"* con il quale è stato individuato, responsabile dell'OI per le funzioni delegate alla Regione Calabria nell'ambito del PNES, il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento *"Salute e Welfare"* ;
- il DCA n. 334 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto *"Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Regione Calabria. Schema di accordo per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio e individuazione del responsabile (art. 71, par. 3, Regolamento UE 2021/1060)" Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Regione Calabria. - Aggiornamento ed approvazione delle Linee Programmatiche";*
- il DCA n. 287 del 01 ottobre 2024 avente ad oggetto "*DCA n. 52 del 23 febbraio 2024 - Passaggio delle funzioni afferenti alla Struttura complessa I.C.T., Infrastrutture e Applicativi digitali, Coordinamento e Gestione dei flussi informativi, dalle Aziende del Servizio Sanitario Calabrese all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero";*
- il DDG n. 19222 del 27 dicembre 2024 avente ad oggetto *"Costituzione Cabina di regia regionale per il governo e attuazione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 per la Regione Calabria";*

PREMESSO CHE

- il PN Equità nella Salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici;
- gli interventi da realizzare sono sostenuti sia da fondi FESR che FSE+, per ognuno dei quali è individuata una priorità collegata ad un determinato Obiettivo Specifico;
- con decreto del Segretariato generale del Ministero della Salute n. 5 del 17 aprile 2023, recante la ripartizione delle risorse del PN Equità nella Salute 2021-2027 a favore del Ministero della Salute e degli Organismi Intermedi, sono state disposte per la Regione Calabria, nella qualità di O.I., risorse per euro 40.562.060, di cui euro 16.292.764 a valere sul FESR ed euro 24.269.296 a valere sul FSE+;
- il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) del PNES stabilisce, tra le altre cose, che l'OI possa determinare *"il riparto delle risorse, in caso di concessione di sovvenzioni in favore di tutti i soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività"* definendo il *"criterio oggettivo di riparto";*
- la Regione Calabria, con pec del 30 dicembre 2023 (acquisita al prot. n. 0000014- 02/01/2024 - SEGGEN-MDS-A) ha trasmesso al Ministero della Salute, il Piano Operativo ai sensi dell'art. 5 della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;
- i progetti da realizzare nell'ambito del suddetto Programma mirano a migliorare l'offerta e la resilienza dei servizi sanitari e socio-sanitari nelle aree del programma e su tutto il territorio calabrese,

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

facendo ricorso, in taluni casi, alla partnership tra Azienda Sanitaria, ETS, Ambiti Sociali Comunali, Associazioni di categoria, al fine di poter realizzare servizi organicamente strutturati, prevedendo anche interventi di adeguamento strutturale, tecnologico-strumentale e fornitura di dispositivi medici durevoli, per una risposta più adeguata alle esigenze ed ai bisogni di salute della popolazione, coniugati in ottica di genere.

PRESO ATTO della nota prot. n. 271 del 24/04/2024, con la quale il Ministero della Salute – Ufficio 4 Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi Europei - ha approvato il Piano Operativo della Regione Calabria contenete gli interventi connessi all'attuazione del PNES;

PRECISATO CHE l'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria - Azienda Zero, in qualità di titolare della funzione I.C.T. (Infrastrutture e Applicativi digitali, Coordinamento e Gestione dei flussi informativi) è responsabile della gestione di tutti gli ambiti progettuali relativi all'informatizzazione e alla digitalizzazione dei processi di competenza, come stabilito ai sensi del DCA n. 287 del 01/10/2024;

CONSIDERATO CHE

- alla Regione Calabria, sono stati delegati, da parte dell'Autorità di Gestione compiti tra quelli indicati all'articolo 72, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 per le linee di attività del PN Equità nella Salute e, in particolare, per le attività relative alle tre aree d'intervento *"prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici";*
- al fine di procedere alla realizzazione degli interventi previsti dal P.O., si rende necessario disciplinare i rapporti giuridici tra la Regione Calabria, le Aziende Sanitarie Provinciali del SSR e l'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero - nonché procedere al riparto delle risorse;

RITENUTO, pertanto necessario:

- approvare lo *"Schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del Piano Operativo della Regione Calabria di competenza delle Aziende Sanitarie Provinciali"* (ai sensi dell'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241) il quale definisce e regola i rapporti tra Regione Calabria e le Aziende Sanitarie Provinciali del SSR, con l'obiettivo di migliorare sul territorio regionale la qualità dei servizi sanitari e socio-sanitari (Allegato 1);
- approvare lo *"Schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del Piano Operativo della Regione Calabria di competenza dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero"*(Allegato 2);
- approvare il *"Riparto delle Risorse per l'attuazione dei progetti a titolarità della Regione e dei progetti a regia regionale da destinare ad Azienda Zero e alle AA.SS.PP. del SSR"* (Allegato 3), utilizzando quale criterio oggettivo la popolazione servita;
- demandare i successivi adempimenti al Dirigente Generale del Dipartimento *"Salute e Welfare"* in qualità di O.I.;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto;

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI APPROVARE:

- lo *"Schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del Piano Operativo della Regione Calabria di competenza delle Aziende Sanitarie Provinciali"* (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- lo *"Schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del Piano Operativo della Regione Calabria di competenza dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero"* (Allegato 2), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il *"Riparto delle Risorse per l'attuazione dei progetti a titolarità della Regione e dei progetti a regia regionale da destinare ad Azienda Zero e alle AA.SS.PP. del SSR"* (Allegato 3), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DEMANDARE al Dipartimento *"Salute e Welfare''* il presente provvedimento per i successivi adempimenti, nonché per la notifica ai soggetti interessati;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale "Salute e Welfare'' per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 4 - PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

Il responsabile del procedimento.)
FRANCESCO LUCIA
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i

Il Dirigente del settore 4 - prevenzione e sanita' pubblica
LUCIA FRANCESCO
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente Generale
CALABRÒ TOMMASO
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ALLEGATO 1: SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO OPERATIVO DELLA REGIONE CALABRIA DI COMPETENZA DELLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI DEL SSRR NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "EQUITÀ NELLA SALUTE" 2021-2027

INDICE

Sommario

Articolo 1. Premesse 8

Articolo 2. Oggetto e finalità 9

Articolo 3. Obblighi dell'Azienda Sanitaria Provinciale (Beneficiaria) 10

Articolo 4. Obblighi della Regione 12

Articolo 5. Durata ed efficacia 13

Articolo 6. Ammissibilità della spesa, monitoraggio e rendicontazione 13

Articolo 7. Modalità di erogazione del finanziamento 15

Articolo 8. Sospensione dei Pagamenti e Revoca del Finanziamento 17

Articolo 9. Recuperi 17

Articolo 10. Tracciabilità dei flussi finanziari 18

Articolo 11. Informazione e Pubblicità 18

Articolo 12. Proprietà e diffusione dei risultati 19

Articolo 13. Analisi dei risultati e rimedi correttivi 20

Articolo 14. Modifica della Convenzione 20

Articolo 15. Disposizioni in materia di protezione di dati personali 21

Articolo 16. Controversie e Foro Competente 21

Articolo 17. Responsabili e recapiti 22

Articolo 18. Sottoscrizione Digitale, Registrazione e Pubblicazione 22

Articolo 19. Disposizioni finali 22

Allegato 1 PIANO DI INTERVENTI DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI _____ 24

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR002)

CONVENZIONE

Regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del Piano Operativo della

REGIONE CALABRIA

di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di …

per lo svolgimento di attività di comune interesse inerenti l'attuazione del "***Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027"***.

Il Programma Nazionale Equità nella Salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici.
Gli interventi da porre in essere sono sostenuti sia da fondi FESR che FSE+ della programmazione 2021-2027, per ognuno dei quali è individuata una priorità collegata ad un determinato obiettivo specifico.
La priorità FESR, denominata "Servizi sanitari di qualità", è finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità.
La priorità FSE+, denominata "Servizi sanitari più equi ed inclusivi", si propone di perseguire l'obiettivo specifico ESO4.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

La Regione Calabria, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI) nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027, (C.F. ...) rappresentata dal ... (C.F. ...) - Dirigente Generale del Dipartimento "Salute e Welfare", domiciliato in Catanzaro presso via ... (di seguito Regione)

E

L'Azienda Sanitaria Provinciale di ... (di seguito ASP) con sede legale in ... via ..., ... (C.F. ...) in qualità di Beneficiario del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027, ai sensi dell'Art. 2 punto 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, rappresentata da ... (C.F. ...) in qualità di Direttore Generale/Commissario Straordinario.

VISTI:

1. Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
2. in particolare, l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 il quale dispone che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
3. l'articolo 15 della legge 241 del 7 agosto 1990, che prevede la possibilità di stipulare accordi fra pubbliche amministrazioni;
4. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
5. il Regolamento (UE) 2021/1058 che definisce l'ambito di applicazione e gli obiettivi del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione;
6. il Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
7. il Regolamento delegato (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europei;
8. l'Accordo di partenariato 2021-2027, per a la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di Coesione, JTF e FEAMPA, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

4787 del 15.07.2022;

9. La Decisione C (2022) 8051 del 04.11.22 CI 2021IT05FFPR002 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale "*Equità nella Salute*" il quale interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese - Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia - per rafforzare la resilienza dei servizi sanitari e rendere più equo l'accesso per le fasce della popolazione in condizioni di vulnerabilità socio-economica;

10. il Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027 (di seguito PNES), che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'Art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

11. il D.M. dell'11 febbraio 2014, n. 59, avente ad oggetto il Regolamento di organizzazione del Ministero della salute, ai sensi dell'Art. 2, comma 10 ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2013, n. 135 e dell'Art. 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125;

12. il Decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, e successive modifiche e integrazioni, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale pubblicato nella G.U. n. 133 dell'11 giugno 2015;

13. il Decreto del Ministro della salute del 28 settembre 2021 "Modifica del Decreto 8 aprile 2015 relativo all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" il quale ha aggiunto al comma 1 dell'art. 2 - Segretariato Generale -"Ufficio 4 – Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi europei" che svolge le attività connesse alle funzioni di AdG e Autorità Contabile (di seguito AC) del PNES;

14. il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 11 del 28.06.2023 che adotta il Sistema di gestione e controllo (di seguito Si.Ge.Co.) del PNES ed il relativo aggiornamento vers.1.1. del 07/06/2024;

15. il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PNES e i relativi allegati, adottato con Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale n. 168 del 25 ottobre 2024;

16. la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027, approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 23 marzo 2023, per come modificati con procedura scritta ai sensi dell'art.11 del Regolamento dello stesso Comitato e acquisito al prot. n. 0000703-07/06/2024-DPDMF-MDS-P;

17. il Decreto del Commissario ad acta n. 263 del 18 ottobre 2023 della Regione Calabria con cui:
    - si è preso atto delle risorse complessivamente attribuite alla Regione Calabria con il decreto

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17 aprile 2023 per l'attuazione degli interventi previsti dal PNES, pari a complessivi euro 40.562.060, di cui euro 16.292.764 a valere sul FESR ed euro 24.269.296 a valere sul FSE+;

- è stato approvato lo schema di convenzione (atto di delega), che definisce e regola gli accordi tra l'AdG e la Regione Calabria, individuata quale OI per il PNES, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- è stato individuato il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento "Salute e Welfare", Dott. Tommaso Calabrò, quale responsabile dell'OI per le funzioni delegate alla Regione Calabria nell'ambito del PNES;
- è stato delegato il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento "Salute e Welfare", alla sottoscrizione con il Ministero della Salute della Convenzione per la delega delle funzioni di OI nell'ambito del PNES;

18. La nota AOO REG CAL prot. 322725 del 14 luglio 2023, recepita con DSG n. 14 del 18 luglio 2023 da parte dell'AdG, con la quale è stato individuato, quale componente per la Regione Calabria del Comitato di coordinamento del PNES, il Dirigente del Settore n. 4 "Prevenzione e Sanità pubblica" Dott. Francesco Lucia;

19. la Convenzione di delega delle funzioni, approvata il 02 gennaio 2024 SEGGEN 000014, che definisce e regola gli accordi tra l'AdG e la Regione Calabria, individuata quale OI per il PNES, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

20. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

21. il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664 che definisce il piano di riparto delle risorse del PNES gestite dagli Organismi Intermedi (di seguito OI) per la realizzazione degli interventi di competenza;

22. le "Linee Programmatiche di intervento" per la pianificazione in via generale degli interventi nell'ambito del PNES approvate con Decreto del Commissario ad acta della Regione Calabria n. 334 del 29 dicembre 2023;

23. il Piano Operativo della Regione Calabria contenete gli interventi connessi all'attuazione del PNES approvato con nota prot. n. 271 del 24/04/2024 del Ministero della Salute – DPDMF – Ufficio 4 Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi Europei;

24. la costituzione della Cabina di Regia quale struttura organizzativa di supporto all'OI per il

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

governo e l'attuazione del PNES di cui al decreto dirigenziale n. 19222 del 27/12/2024;

25. il Decreto del Commissario ad acta ... del ... di approvazione:

    - dello "Schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del P.O. della Regione Calabria di competenza delle AA.SS.PP. del SSR e dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero";
    - del "Riparto Risorse per l'attuazione dei progetti a titolarità della Regione e dei progetti a regia regionale da destinare ad Azienda Zero ed alle AA.SS.PP. del SSR".

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i.;
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1 comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22 recante "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Dlgs del 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- Il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

PREMESSO, che:

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il PNES si articola in quattro aree prioritarie di intervento: contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici;
- gli interventi da porre in essere sono sostenuti sia da fondi FESR che FSE+, per ognuno dei quali è individuata una priorità collegata ad un determinato Obiettivo Specifico;
- la priorità FESR è denominata "Servizi sanitari di qualità" ed è finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità;
- la priorità FSE+ è denominata "Servizi sanitari più equi ed inclusivi" e si propone di perseguire l'obiettivo specifico ESO4.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;
- al fine di procedere all'attuazione del Programma così come previsto nella Convenzione di delega delle funzioni, si rende necessario definire accordi tra l'OI della Regione Calabria e l'ASP di ... che stabiliscano una reale divisione di compiti e responsabilità.

CONSIDERATO CHE

- la Convenzione tra la Regione Calabria e l'ASP di cui sopra è configurabile come accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed è esentato dall'osservanza della disciplina dei contratti della P.A., ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto:
  - la Convenzione realizza una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti partecipanti;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico ed è diretta, alla luce delle finalità istituzionali delle parti coinvolte, a conseguire l'obiettivo comune di migliorare sul territorio regionale la qualità dei servizi socio-sanitari: prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici;
  - il ricorso all'accordo non interferisce con le norme di libera concorrenza negli Stati Membri ovvero con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme UE in tema di appalti pubblici;
  - le attività oggetto della Convenzione, per le quali è esclusa la sussistenza di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno per i servizi resi, non sono acquisibili sul mercato e non si configurano come prestazioni sinallagmatiche rese a fronte di un

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

corrispettivo, ma costituiscono l'attuazione di un percorso di collaborazione finalizzato allo svolgimento di attività pubblicistiche di interesse comune, disciplinato dal presente atto.

DATO ATTO CHE

- con note prot. nn. 71355, 71383, 71405, 71424, 71449 del 03.02.2025, sono state condivise con le Aziende Sanitarie Provinciali di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia: il format di "Piano degli interventi" (contenente gli orientamenti per la descrizione dei progetti), le modalità di attuazione, il piano finanziario ed il cronoprogramma di attuazione, allo scopo di assicurare uniformità nella redazione da parte dei beneficiari;
- con note prot. n. 2025/41939, 2025/40705, 2025/17649, 2025/19171, le ASP sopra emarginate hanno trasmesso, ad esito dell'attività di coprogettazione, il Piano degli interventi che intendono realizzare nell'ambito del PO, con il dettaglio informativo richiesto per ciascuna scheda progetto;
- con decreto del Direttore generale n. … del …, il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria ha ammesso a finanziamento il Piano degli interventi di competenza dell'ASP, allegato e parte integrante della presente Convenzione, contenete il riepilogo del Piano di interventi dell'ASP di …, il costo totale del Piano di interventi, le Tabelle degli indicatori di output e risultato previsti per il FESR e il FSE+, n. 12 Schede progetto.

LE PARTI COME SOPRA INDIVIDUATE

CONVENGO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

2. Ai fini della presente Convenzione si intende per:
   - "Convenzione": il presente atto sottoscritto tra Regione Calabria e ASP di ...;
   - "Regione": Regione Calabria;
   - "ASP": Azienda Sanitaria Provinciale di ...;
   - "Parti": la Regione Calabria e l'ASP di ...;
   - "Progetti": le Schede progetto approvate dalla Regione Calabria per l'ASP di ... e contenute nell'Allegato 1.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Articolo 2. Oggetto e finalità

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2. La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Calabria e l'Azienda sanitaria provinciale di ... per la realizzazione delle Schede Progetto dettagliate nell'Allegato 1, cofinanziate con le risorse del PNES a valere sul Fondo Europeo di sviluppo regionale e sul Fondo sociale Europeo Plus secondo il prospetto finanziario riportato nella seguente tabella:

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FSE+
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_01**	Acquisizione del personale per la sperimentazione dei PDTA genere specifici	
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_02**	**Survey -** Analisi di genere nel ricorso ai servizi sanitari	
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_3**	Predisposizione di PDTA genere specifico partendo da quelli già approvati e in uso nella Regione Calabria	
Salute Mentale	**CA.4k.2_4**	Acquisizione di personale sanitario e sociosanitario per l'erogazione sperimentale del modello budget di salute e l'attivazione di PTRP	
Screening oncologici	**CA.4k.2_5**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Colon Retto	
Screening oncologici	**CA.4k.2_6**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Mammella	
Screening oncologici	**CA.4k.2_7**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici cervice uterina	
Screening oncologici	**CA.4k.2_8**	Acquisizione di personale per il rafforzamento dei servizi di screening oncologici necessari per l'attuazione degli interventi, sia punti fissi che mobili	
Salute Mentale	CA.k.3_01	Sinergie territoriali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei DSM della Regione	

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FESR
Genere al centro della cura	**CA.4.5.1_01**	Adeguamento strutturale dei Consultori Familiari.	
Salute mentale	**CA. 4.5.1_02**	Adeguamento strutturale degli spazi dei DSM e potenziamento tecnologico	
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_06**	Acquisto di n. 1 Ambulatore mobile dedicato alla prevenzione "MotorHome", dotato di mammografo, ecografo multidisciplinare, attrezzati con apparecchiature diagnostiche di ultima generazione	

3. Le Parti, ferma restando la propria autonomia gestionale, amministrativa e contabile, si impegnano alla piena collaborazione e alla condivisione di tutti gli atti necessari per assicurare una efficiente ed efficace attuazione dei Progetti di cui all'Allegato 1.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Articolo 3. Obblighi dell'Azienda Sanitaria Provinciale (Beneficiaria)

1. L'ASP si impegna a:

a) realizzare i Progetti di cui all'Allegato 1, nel rispetto dei limiti delle somme stanziate nel Piano di riparto tra le ASP approvato dalla Regione, anche recependo altresì – in caso di disposizioni sopravvenute in sede di realizzazione – le modifiche eventualmente richieste ed approvate dalla Regione;

b) rispettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione Europea, delle autorità nazionali e della Regione che regolano il PNES, nonché ad adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;

c) osservare quanto contenuto nella presente Convenzione;

d) partecipare attivamente ai momenti di coordinamento istituiti a livello regionale;

e) contribuire al monitoraggio dell'attuazione e all'aggiornamento del Piano Operativo, trasmettendo, entro il 30 settembre di ciascun anno e ogni qualvolta l'OI ne riscontri la necessità, una relazione sulle attività svolte, sui risultati raggiunti e sulle eventuali proposte di modifica ai Progetti;

f) custodire la documentazione relativa ai Progetti durante la realizzazione delle attività e per tutta la durata prevista dalla programmazione comunitaria di riferimento;

g) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione dei Progetti richiesti dalla Regione;

h) utilizzare il sistema informativo ReGiS per registrare, conservare e trasmettere tutte le informazioni e i dati contabili relativi ai Progetti, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'AdG e dall'OI, nonché alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti;

i) provvedere tempestivamente alla registrazione e validazione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, inclusi i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi e finali, in particolare a quelli fissati nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, entro il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno, il 31 agosto e il 31 ottobre, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;

j) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nei Progetti (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) e fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni;

k) collaborare allo svolgimento dei controlli sulla documentazione e in loco che saranno svolti

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dalle Autorità preposte (Regione Calabria, AdG, Autorità di Audit, Commissione UE, Corte dei Conti ecc.);

l) consentire in qualsiasi momento ogni verifica, in itinere ed ex post, volta ad accertare la corretta realizzazione dei Progetti da parte dei competenti organi di controllo della Regione, dello Stato e dell'UE;

m) ai fini dell'ammissibilità delle operazioni, applicare le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e, previa condivisione con l'OI, definire e applicare procedure e criteri di selezione adeguati, non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;

n) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei professionisti/operatori e/o dei partecipanti/destinatari;

o) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale e attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;

p) assicurare e fornire evidenza di un sistema di contabilità di progetto enucleabile dal sistema di contabilità generale, al fine di poter tracciare accuratamente tutte le transazioni inerenti i Progetti ammessi a finanziamento sul PNES;

q) garantire il rispetto delle disposizioni antifrode previsti dalla normativa vigente, in particolare in merito al divieto del cosiddetto "doppio finanziamento";

r) assicurare la presenza del CUP (Codice Unico di Progetto) e, ove applicabile, il CIG (Codice Identificativo Gara), su tutta la documentazione associata alla attuazione e rendicontazione;

s) garantire adeguata pubblicità ed informazione per l'accesso alle opportunità dei Progetti ed adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento anche con particolare riferimento a quanto previsto per le Operazioni di Importanza Strategica di cui all'art. 2 par. 5 del Regolamento (UE) 2021/1060 soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione;

t) autorizzare la pubblicazione on line dell'elenco delle operazioni e dei beneficiari, nel rispetto della normativa sulla privacy;

u) segnalare prontamente eventuali criticità operative che potrebbero compromettere l'adeguata realizzazione dei progetti.;

v) richiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche alle informazioni contenute nelle schede

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

progetto, qualora si rendessero necessarie in circostanze eccezionali e giustificate;

w) può proporre, qualora necessarie, variazioni alle schede progetto, purché coerenti con la strategia del PNES e con quella regionale. Ogni proposta di variazione dovrà essere accolta con autorizzazione scritta dell'Organismo Intermedio. Le variazioni non comportano alcuna revisione della presente Convenzione;

x) rispettare ogni altro obbligo previsto nella presente Convenzione;

y) tenuta di una contabilità separata o utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione (art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021) e coerenza con le indicazioni fornite dall'AdG e dall'OI.

Articolo 4. Obblighi della Regione

1. La Regione Calabria si impegna a fornire il supporto necessario per assicurare la completa e corretta realizzazione dei progetti e, a tal fine:

a) programma le risorse destinate a finanziare i Progetti di cui all'Allegato 1, rimborsa le spese documentate dell'Azienda in base ai trasferimenti ricevuti dall'AdG;

b) sorveglia l'attuazione dei Progetti ed il corretto adempimento degli obblighi in capo all'Azienda;

c) effettua controlli istruttori volti a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione propedeutici alla liquidazione della spesa;

d) adotta il provvedimento di autorizzazione al pagamento;

e) recupera gli importi indebitamente percepiti dall'Azienda a seguito dell'accertamento di un'irregolarità nella gestione dei Progetti.

2. Al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse ed evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) 2021//1060, la Regione può procedere a riallocare eventuali economie che dovessero realizzarsi in fase attuativa nel rispetto del massimale assegnato per fondo all'Azienda nell'ambito del processo di modifica del Piano Operativo Triennale previsto dal Si.ge.co del PNES;

3. Nel corso dell'attuazione dei Progetti, la Regione riscontra le relazioni sulle attività svolte di cui all'art. 13 che saranno trasmesse dalle ASP, aventi ad oggetto le attività svolte, i risultati raggiunti e le eventuali proposte di modifica ai Progetti, fornendo indirizzi e indicando eventuali azioni correttive.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Articolo 5. Durata ed efficacia

1. L'Azienda si impegna a concludere entro il 01 giugno 2029, o nel minor tempo indicato nello specifico cronoprogramma, i Progetti di cui all'Allegato 1, ivi comprese le attività di verifica di conformità e/o di collaudo previste dalla normativa vigente.

2. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e ha efficacia fino al 31 dicembre 2029 o, in caso di proroghe, all'eventuale data successiva stabilita tra le Parti.

3. L'Azienda si impegna comunque a garantire i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del PNES.

Articolo 6. Ammissibilità della spesa, monitoraggio e rendicontazione

1. In termini generali, le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE+ o del FESR quando rispettano la normativa comunitaria e nazionale in materia ed in particolare quando soddisfano le seguenti condizioni:
   - conformità alle norme e alle politiche dell'UE con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, aiuti distato, informazione e pubblicità;
   - conformità alle procedure, metodologie e criteri di selezione approvati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza (art. 40 comma 2 lett. A Reg. (UE) n. 1060/2021) e coerenza con le indicazioni fornite dall'AdG e dall'OI;
   - rispetto del principio di sana gestione finanziaria (Responsabilità degli Stati membri art. 69 Reg. (UE) n. 1060/2021;
   - rispetto del periodo di ammissibilità delle spese.

2. Le spese devono essere sostenute e pagate dal beneficiario tra la data di presentazione del Programma alla Commissione o il 1° gennaio 2021, se anteriore, e il 31 dicembre 2029. Per i costi rimborsati a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e f), le azioni che costituiscono la base per il rimborso sono attuate tra la data del 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

3. L'operazione avviata prima della presentazione di una domanda di finanziamento da parte dell'Azienda all'AdG/OI è ammissibile, purché l'operazione non sia completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data, indipendentemente dal fatto che i relativi costi siano stati sostenuti e già pagati dall'Azienda, fermo restando il rispetto delle norme in materia di pubblicità.

4. Le spese sostenute e quietanzate oltre il periodo di eleggibilità non saranno rimborsabili a valere sul PNES e resteranno a carico dell'Azienda.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

5. In particolare, le spese riferite ad un'operazione per essere ammissibili al finanziamento del PNES devono essere:
   - effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalete o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia effettivamente sostenuta salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui allo stesso Reg. (UE) n. 1060/2021, articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e d), articolo 54, articolo 67, paragrafo 1.
   - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
   - contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

6. In termini generali, le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili quando non rientrano tra i costi non ammissibili elencati dai Regolamenti europei e dalla Normativa nazionale vigente (articolo 64 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in combinato disposto con l'art. 16 del Reg. (UE) n.1057/2021 e art. 7 del Reg. (UE) n.1058/2021.

7. L'Azienda è tenuta ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Progetti prestando particolare attenzione al raggiungimento dei target intermedi e finali;

8. L'Azienda è tenuta a presentare rendicontazioni finanziarie periodiche delle spese sostenute per i Progetti. Le rendicontazioni dovranno essere organizzate per singolo progetto e nel rispetto delle condizioni riportate all'art. 11 - Informazione e pubblicità.

9. L'Azienda può richiedere il rimborso delle "spese ammissibili sostenute e pagate" ovvero il trasferimento delle risorse corrispondenti alle spese per le quali ha provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi ancorché non quietanzati.

10. Nelle ipotesi di spese approvate, ma non quietanzate, l'Azienda dovrà trasmettere sul sistema informativo del PN o secondo le diverse modalità che saranno indicate, quanto segue:
    - la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese per le attività del progetto (ad esempio: fattura/ricevuta, contratti, curricula, lettere di incarico, ecc.);
    - in caso di operazioni attuate in regime contrattuale, fattura "pro forma" o documento equipollente, eventuale output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma, ecc…) necessari per lo svolgimento delle attività di istruttoria;
    - una relazione sull'attività svolta e un prospetto riconciliativo dei costi del progetto;
    - check list di autocontrollo.

11. Nelle ipotesi di spese "sostenute e pagate" l'Azienda deve trasmettere sul sistema informativo del PN, ovvero secondo le diverse modalità indicate, quanto segue:

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- per le operazioni rendicontate a "corpo": le fatture quietanzate comprovanti i pagamenti effettuati, emesse secondo le disposizioni di legge vigenti ed in conformità alle previsioni dei contratti sottoscritti. In caso di operazioni attuate in regime contrattuale, gli acconti possono essere certificati quando il soggetto aggiudicatario, oltre ad avere emesso fattura (documento contabile comprovante la spesa), ha prodotto un output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma) e ciò è espressamente disciplinato nell'atto che regola i rapporti tra le parti.
- per le operazioni rimborsate a "costi reali", che prevedono la rendicontazione del 100% delle spese effettivamente sostenute, i documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una idonea garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata.
- nel caso di "costi semplificati", ovvero soggette a una delle forme di semplificazione elencate all'art. 53 lett. b) - d) del Reg. (UE) n. 1060/2021, non è prevista alcuna dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dall'Azienda. Pertanto, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti le attività realizzate dal beneficiario e/o i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati) e/o gli aggregati di costi (reali o semplificati) usati come base di calcolo dei tassi forfettari, in conformità a quanto definito dall'AdG nei dispositivi con i quali stabilisce il metodo di calcolo, le regole di applicazione e le condizioni di pagamento della spesa.

Articolo 7. Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del finanziamento pubblico in favore dell'Azienda è subordinato alla trasmissione della domanda di rimborso (DDR) ovvero della richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) alla Regione per il tramite del Sistema Informativo ReGiS, unitamente ai pertinenti documenti giustificativi.

2. La domanda di rimborso (DDR) ovvero la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Azienda deve riportare il titolo del progetto, il Cup, il codice di progetto e tutti i riferimenti al PNES.

3. La DDR fa riferimento a spese effettivamente sostenute, pagate e quietanzate direttamente dai beneficiari, in attuazione di operazioni selezionate nell'ambito del PNES. L'Azienda, ai fini del rimborso delle spese, predispone una "Domanda di rimborso" (DDR) e registra, per ciascuna operazione selezionata, le seguenti informazioni:
   - dati di avanzamento finanziario;
   - dati inerenti alle procedure attivate (contratti, atti, ecc.…);

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- dati inerenti alla spesa sostenuta;
- tutta la documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto ed alle spese sostenute;
- relazione sull'avanzamento dell'operazione;
- "check list di autocontrollo del beneficiario delle procedure attivate";
- "check list di autocontrollo del beneficiario delle spese sostenute";
- attestazione del RUP sulla regolarità delle procedure e dei pagamenti eseguiti.

2. La RTF fa riferimento al caso in cui l'Azienda, in attuazione di operazioni selezionate nell'ambito del PNES, non abbia ancora provveduto al pagamento delle spese. L'Azienda, in attuazione di spese da sostenere relative ad operazioni selezionate nell'ambito del PNES, ricevuti dai fornitori di beni, servizi e lavori i documenti contabili emessi a fronte delle prestazioni eseguite, predispongono una "Richiesta Trasferimento Fondi (RTF)" per il pagamento delle relative spese e registra, per ciascuna operazione selezionata, le seguenti informazioni:
   - dati di avanzamento finanziario;
   - dati inerenti alle procedure attivate (contratti, atti, ecc.);
   - dati inerenti alla spesa da sostenere (fatture o altri documenti contabili avente valore probatorio equivalente);
   - caricano tutta la documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto ed alle spese da sostenere;
   - (eventuale) relazione sull'avanzamento dell'operazione;
   - "Check list di autocontrollo del beneficiario delle procedure attivate";
   - "Check list di autocontrollo del beneficiario delle spese da sostenere";
   - attestazione del RUP sulla regolarità delle procedure e dei pagamenti da eseguire.

4. L'erogazione delle risorse all'Azienza beneficiaria potrà essere riconosciuta solo a seguito di verifiche istruttorie dei documenti giustificativi della spesa diretta sostenuta da parte della Regione, nonché all'esito delle verifiche di gestione di competenza dell'AdG.

5. L'erogazione del finanziamento avviene per stati di avanzamento di almeno 20% per singolo progetto, fatta salva l'eventuale anticipazione dell'1%, nel caso in cui la Regione abbia ottenuto la messa a disposizione delle risorse da parte dell'AdG.

6. Il saldo dell'ultimo 20% potrà essere erogato a seguito di comunicazione della conclusione delle attività del progetto e presentazione da parte dell'Azienda del rendiconto/documentazione di chiusura, completa di tutti i documenti di cui al precedente comma 4, previo controllo da parte della Regione Direzione generale per la tutela della salute.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

7. L'Azienda può utilizzare risorse del proprio bilancio per garantire l'avvio dei progetti.

Articolo 8. Sospensione dei Pagamenti e Revoca del Finanziamento

1. La sospensione del finanziamento può essere disposta per la mancata o irregolare attuazione della presente Convenzione.

2. La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione previa comunicazione di revoca del provvedimento di ammissione, in ogni tempo e per parte o tutta la durata del programma, nelle seguenti ipotesi:
   - mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
   - mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione della spesa;
   - mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione;
   - inosservanza delle norme relative alle verifiche da parte dell'Amministrazione regionale e degli organi di controllo e tentativi di elusione della normativa vigente;
   - inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;

3. In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/21 e ss.mm.ii., la Regione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali.

4. È espressamente convenuto che in caso di risoluzione della presente Convenzione, l'Azienda ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della Convenzione.

5. La Regione si riserva di effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione.

6. L'Azienda è tenuta a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione necessaria.

Articolo 9. Recuperi

1. Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, verrà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

2. A tal fine la Regione è responsabile del recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Articolo 10. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Azienda, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi ai Progetti di cui all'Allegato 1, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

Banca - ...

- Agenzia / Filiale - ...

- Intestatario del conto - ...

- Codice IBAN: ...

Qualora non ancora disponibili, con successiva trasmissione l'Azienza Provinciale di ... provvederà alla relativa comunicazione.

2. Alla stessa Azienda compete la richiesta del codice unico di progetto (CUP) per ciascun progetto da comunicare alla Regione con l'invio della scheda rilasciata dal sistema (https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/home_cup.jsp), contestualmente alla comunicazione di inizio attività, entro le tempistiche contenute nelle schede progettuali alla presente allegate, salvo diversa comunicazione ricevuta ed autorizzata.

Articolo 11. Informazione e Pubblicità

1. L'Azienda, nel rispetto di quanto indicato all'Art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento UE n. 2021/1060, è tenuta ad utilizzare su tutti i documenti e su tutti i materiali prodotti ed utilizzati nell'ambito dei Progetti di cui all'Allegato 1 l'emblema dell'Unione Europea, il logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027, dell'Italia, del Ministero della Salute, della Regione Calabria, dell'Azienda stessa, come di seguito riportati:

2. Le strategie di comunicazione devono essere progettate per raggiungere un pubblico ampio e diversificato, utilizzando vari canali e strumenti di comunicazione:
   - Media Tradizionali: comunicati stampa, articoli su giornali e riviste, interviste radiofoniche e televisive;
   - Media Digitali o utilizzo di social media (Facebook, Twitter, LinkedIn) per condividere aggiornamenti, storie di successo e novità sul programma;
   - Newsletter elettroniche inviate a stakeholder e partner;
   - Materiali Promozionali: brochure, volantini, poster e altri materiali stampati che descrivano le attività e i risultati del PNES;

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Siti Web: aggiornamento regolare del sito web del programma con informazioni su eventi, notizie, e risultati dei progetti.

3. L'Azienda è tenuta ad:
   - esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaiono i loghi obbligatori recanti l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del reg 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:
     - progetti sostenuti dal FESR il cui costo totale supera 500.000 Euro;
     - progetti sostenuti dal FSE il cui costo totale supera 100.000 Euro;
   - esporre, per tutti i progetti di valore inferiore ai 500.000 Euro, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sui progetti che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione.

4. La divulgazione delle informazioni relative ai Progetti e al PNES deve avvenire anche attraverso una serie di eventi pubblici (conferenze, seminari, workshop), anche organizzati nell'ambito del Programma, rendendo evidente e visibile il supporto finanziario dell'UE.

5. L'Azienda deve sempre mettere a disposizione materiale informativo adeguato (bandiere, banner, brochure) che metta in rilievo il contributo dell'UE.

6. Qualora i Progetti di cui all'Allegato 1 attuati dall'Azienda rientrino tra le Operazioni di Importanza Strategica, di cui all'art. 22, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2021/1060, l'Azienda:
   - assicura il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento, in particolare per quanto concerne gli obblighi di comunicazione e visibilità;
   - fornisce tempestivamente i dati relativi ai progressi compiuti nell'attuare le operazioni di importanza strategica.

7. Il Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50 par. 3) sancisce poi il caso del beneficiario che non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 47 (emblema dell'Unione) o ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 50, e qualora non siano state attuate azioni correttive, l'AdG applica misure, tenendo conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

Articolo 12. Proprietà e diffusione dei risultati

1. La proprietà di tutte le conoscenze, informazioni, materiali, studi, prodotti e delle metodologie, nonché ogni bene immateriale protetto o suscettibili di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di diritti di proprietà intellettuale (collettivamente definiti "Risultati"), sviluppati nell'ambito delle attività è regolamentata dalla normativa vigente in materia, salvo particolari accordi stipulati tra le Parti firmatarie della

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

presente Convenzione, ferma restando la possibilità dei soggetti istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale di fruirne, previa richiesta alle parti firmatarie.

2. Ciascuna parte sarà titolare esclusiva dei risultati concepiti, attuati e sviluppati autonomamente e con mezzi propri e di ogni relativo diritto di proprietà intellettuale e industriale, nonché di ogni diritto commerciale ed economico, connesso a tali risultati.

3. La proprietà dei risultati conseguiti congiuntamente dalle Parti (di seguito indicati come risultati congiunti) e suscettibili di brevettazione o forme di protezione analoghe, ovvero tutelabili tramite diritti di proprietà intellettuale, sarà ripartita secondo quote proporzionali al contributo inventivo di ciascuna delle Parti coinvolte che hanno contribuito a realizzare tali risultati congiunti.

4. Ciascuna Parte ha diritto di usare liberamente i risultati congiunti per i propri scopi di ricerca e insegnamento, purché detto uso avvenga con modalità tali da non pregiudicare le azioni di tutela o valorizzazione poste in essere dalle Parti.

5. Stante quanto sopra, resta fermo il diritto morale degli autori di venire riconosciuti quali inventori ai sensi dalla vigente normativa in materia di diritti di proprietà intellettuale.

Articolo 13. Analisi dei risultati e rimedi correttivi

1. Le relazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti e sulle eventuali proposte di modifica ai Progetti, previste dalla presente Convenzione, verranno esaminate dalla Regione, ai sensi dell'art. 4.3, per verificare la corretta attuazione delle attività di progetto e le criticità emerse, al fine di attivare possibili correttivi o individuare best practices adottate, per una successiva condivisione con tutti i beneficiari coinvolti. Le relazioni consentiranno anche di monitorare gli indicatori prestando particolare attenzione al raggiungimento dei target intermedi e finali.

2. Qualora risulti necessario modificare/integrare i Progetti, dal punto di vista organizzativo/procedurale o finanziario, la Regione e l'Azienda concorderanno tempestivamente le modifiche necessarie alla migliore attuazione dei Progetti.

3. Decorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione della Regione in merito alle modifiche/integrazioni approvate, tali modifiche/integrazioni si intenderanno accettate con valore di modifica della presente Convenzione.

Articolo 14. Modifica della Convenzione

1. Le modifiche di natura non sostanziale alla presente Convenzione potranno essere decise con scambio di note tra le Parti senza necessità di sottoscrizione di una nuova Convenzione, fatto salvo quanto previsto negli articoli precedenti.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Articolo 15. Disposizioni in materia di protezione di dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni relativi all'attività di collaborazione in questione, in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dalla legge.

2. Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (c.d. "GDPR").

3. Le Parti assicurano che il trattamento dei dati personali è limitato alle finalità relative alla presente Convenzione ed effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679" e nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione, limitazione, sicurezza, correttezza e integrità così come sanciti dal Regolamento UE.

4. Le Parti, si impegnano altresì ad adottare, una volta definiti gli impegni assunti, tutte le misure appropriate per garantire ed agevolare l'esercizio dei diritti previsti dagli art. 15 e ss. del GDPR, per fornire agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR, oltre ad implementare misure tecniche ed organizzative adeguate a proteggere i dati personali trattati, garantendo altresì tempi di conservazione dei dati conformi alle prescrizioni di legge in materia ed ai regolamenti attuativi interni.

5. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte dell'Azienda della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati relativi all'Azienda e ai relativi progetti cofinanziati così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Articolo 16. Controversie e Foro Competente

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia insorta e/o insorgenda sulla presente Convenzione.

2. A tacitazione di ogni lite insorta e/o insorgenda, le Parti potranno sottoporre la relativa controversia a un preliminare tentativo di conciliazione.

3. Le Parti manifestano espressamente la loro volontà di devolvere, in via esclusiva, la cognizione della causa per ogni controversia insorta e/o insorgenda e collegata direttamente o indirettamente all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione, recesso o risoluzione della presente Convenzione al Foro di Catanzaro competente ex art. 133, comma 1, lett. a2) del D.Lgs.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

104/2010.

Articolo 17. Responsabili e recapiti

1. Il responsabile della Convenzione per il Dipartimento regionale è il Dott. Francesco Lucia;
2. Il responsabile della Convenzione per l'ASP di ... è ....
3. Per le comunicazioni ufficiali relative alla presente Convenzione si scelgono i seguenti indirizzi di posta elettronica istituzionali:
   - per la Regione: .....@pec.regione.calabria.it
   - per l'ASP: ...
4. La Regione e l'ASP manterranno la responsabilità esclusiva in merito alla corretta attuazione delle attività di propria competenza, fermo restando che le stesse sono concepite in un contesto di collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni per il perseguimento di un fine pubblico comune.

Articolo 18. Sottoscrizione Digitale, Registrazione e Pubblicazione

1. La presente Convenzione, ai sensi dell'Art. 15 comma 2 bis della L. 241/90, è sottoscritta con firma digitale e trasmessa con posta elettronica certificata.
2. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'Art. 4 della Tariffa, Parte II, del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.
3. La Regione e l'ASP si impegnano a pubblicare gli atti connessi all'Accordo sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

Articolo 19. Disposizioni finali

1. Il presente Convenzione si compone di 19 articoli.
2. Le Schede progetto approvate dalla Regione Calabria per ciascuna ASP, e di cui all'Allegato 1, ne costituiscono parte integrante.
3. Per tutto quanto non contemplato nel presente Convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Per l'ASP di …

Il Direttore Generale/Commissario Straordinario

Per la Regione Calabria

Il Dirigente Generale

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato 1 PIANO DI INTERVENTI DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI _____

Responsabile dell'Attuazione/del Procedimento	**Nominativo**
Referente amministrativo	**Nominativo**

COSTO TOTALE PIANO DI INTERVENTI

L'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ si impegna a realizzare il Piano di interventi, nel rispetto dei massimali riportati nella tabella seguente:

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FSE+
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_01**	Acquisizione del personale per la sperimentazione dei PDTA genere specifici	
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_02**	**Survey -** Analisi di genere nel ricorso ai servizi sanitari	
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_3**	Predisposizione di PDTA genere specifico partendo da quelli già approvati e in uso nella Regione Calabria	
Salute Mentale	**CA.4k.2_4**	Acquisizione di personale sanitario e sociosanitario per l'erogazione sperimentale del modello budget di salute e l'attivazione di PTRP	
Screening oncologici	**CA.4k.2_5**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Colon Retto	
Screening oncologici	**CA.4k.2_6**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Mammella	
Screening oncologici	**CA.4k.2_7**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici cervice uterina	
Screening oncologici	**CA.4k.2_8**	Acquisizione di personale per il rafforzamento dei servizi di screening oncologici necessari per l'attuazione degli interventi, sia punti fissi che mobili	
Salute Mentale	CA.k.3_01	Sinergie territoriali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei DSM della Regione	

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FESR
Genere al centro della cura	**CA.4.5.1_01**	Adeguamento strutturale dei Consultori Familiari.	
Salute mentale	**CA. 4.5.1_02**	Adeguamento strutturale degli spazi dei DSM e potenziamento tecnologico	
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_06**	Acquisto di n. 1 Ambulatore mobile dedicato alla prevenzione "MotorHome", dotato di mammografo, ecografo multidisciplinare, attrezzati con apparecchiature diagnostiche di ultima generazione	

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

TABELLA INDICATORI OUTPUT E DI RISULTATO

INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI – FSE+

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UM	TARGET INTERMEDIO (2025)	TARGET FINALE (2029)
PSOI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti	Numero Dipartimenti di Salute Mentale		
EECO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	Numero Pubbliche amministrazioni o servizi pubblici		

INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI – FSE+

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UM	BASELINE (DATO DI RIFERIMENTO)	ANNO DI RIFERIMENTO	TARGET FINALE (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore a livello nazionale, regionale o locale su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi (N)			
PSRI_2	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale che hanno sperimentato i Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati	Numero Dipartimenti di Salute Mentale (N)			

INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI – FESR

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UM	TARGET INTERMEDIO (2025)	TARGET FINALE (2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numeri utenti per anno		

INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI – FESR

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UM	BASELINE (DATO DI RIFERIMENTO)	ANNO DI RIFERIMENTO	TARGET FINALE (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno			

N. 12 SCHEDE PROGETTO

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ALLEGATO 2: SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO OPERATIVO DELLA REGIONE CALABRIA DI COMPETENZA DELL'AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE CALABRIA – AZIENDA ZERO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "EQUITÀ NELLA SALUTE" 2021-2027

INDICE

Sommario

Articolo 1. Premesse 8
Articolo 2. Oggetto e finalità 9
Articolo 3. Obblighi dell'Azienda (Beneficiaria) 9
Articolo 4. Obblighi della Regione 11
Articolo 5. Durata ed efficacia 12
Articolo 6. Ammissibilità della spesa, monitoraggio e rendicontazione 12
Articolo 7. Modalità di erogazione del finanziamento 15
Articolo 8. Sospensione dei Pagamenti e Revoca del Finanziamento 16
Articolo 9. Recuperi 17
Articolo 10. Tracciabilità dei flussi finanziari 17
Articolo 11. Informazione e Pubblicità 18
Articolo 12. Proprietà e diffusione dei risultati 19
Articolo 13. Analisi dei risultati e rimedi correttivi 20
Articolo 14. Modifica della Convenzione 20
Articolo 15. Disposizioni in materia di protezione di dati personali 20
Articolo 16. Controversie e Foro Competente 21
Articolo 17. Responsabili e recapiti 21
Articolo 18. Sottoscrizione Digitale, Registrazione e Pubblicazione 22
Articolo 19. Disposizioni finali 22
Allegato 1 PIANO DI INTERVENTI DI AZIENDA ZERO 23

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (CCI 2021IT05FFPR002)

CONVENZIONE

Regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del Piano Operativo della

REGIONE CALABRIA

di competenza dell'azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero

per lo svolgimento di attività di comune interesse inerenti l'attuazione del "***Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027"***.

Il Programma Nazionale Equità nella Salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici.
Gli interventi da porre in essere sono sostenuti sia da fondi FESR che FSE+ della programmazione 2021-2027, per ognuno dei quali è individuata una priorità collegata ad un determinato obiettivo specifico.
La priorità FESR, denominata "Servizi sanitari di qualità", è finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità.
La priorità FSE+, denominata "Servizi sanitari più equi ed inclusivi", si propone di perseguire l'obiettivo specifico ESO4.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

La Regione Calabria, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI) nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027, (C.F. ...) rappresentata dal ... (C.F. ...) - Dirigente Generale del Dipartimento "Salute e Welfare", domiciliato in Catanzaro presso via ... (di seguito Regione)

E

l'azienda per il governo della sanità della Regione Calabria – AZIENDA ZERO (di seguito Azienda) con sede legale in ... via ..., ... (C.F. ...) in qualità di Beneficiario del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027, ai sensi dell'Art. 2 punto 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, rappresentata da ... (C.F. ...) in qualità di Direttore Generale

VISTI:

1. Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
2. in particolare, l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 il quale dispone che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
3. l'articolo 15 della legge 241 del 7 agosto 1990, che prevede la possibilità di stipulare accordi fra pubbliche amministrazioni;
4. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
5. il Regolamento (UE) 2021/1058 che definisce l'ambito di applicazione e gli obiettivi del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione;
6. il Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
7. il Regolamento delegato (UE) 2014/240 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014, recante il Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento Europei;
8. l'Accordo di partenariato 2021-2027, per a la programmazione dei fondi FESR, FSE+, Fondo di Coesione, JTF e FEAMPA, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022)

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

4787 del 15.07.2022;

9. La Decisione C (2022) 8051 del 04.11.22 CI 2021IT05FFPR002 con la quale è stato approvato il Programma Nazionale "*Equità nella Salute*" il quale interviene nelle sette Regioni meno sviluppate del Paese - Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia - per rafforzare la resilienza dei servizi sanitari e rendere più equo l'accesso per le fasce della popolazione in condizioni di vulnerabilità socio-economica;

10. il Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027 (di seguito PNES), che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'Art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

11. il D.M. dell'11 febbraio 2014, n. 59, avente ad oggetto il Regolamento di organizzazione del Ministero della salute, ai sensi dell'Art. 2, comma 10 ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2013, n. 135 e dell'Art. 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125;

12. il Decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, e successive modifiche e integrazioni, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale pubblicato nella G.U. n. 133 dell'11 giugno 2015;

13. il Decreto del Ministro della salute del 28 settembre 2021 "Modifica del Decreto 8 aprile 2015 relativo all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" il quale ha aggiunto al comma 1 dell'art. 2 - Segretariato Generale -"Ufficio 4 – Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi europei" che svolge le attività connesse alle funzioni di AdG e Autorità Contabile (di seguito AC) del PNES;

14. il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 11 del 28.06.2023 che adotta il Sistema di gestione e controllo (di seguito Si.Ge.Co.) del PNES ed il relativo aggiornamento vers.1.1. del 07/06/2024;

15. il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PNES e i relativi allegati, adottato con Decreto del Capo del Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale n. 168 del 25 ottobre 2024;

16. la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del Programma Nazionale Equità nella salute 2021-2027, approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 23 marzo 2023, per come modificati con procedura scritta ai sensi dell'art.11 del Regolamento dello stesso Comitato e acquisito al prot. n. 0000703-07/06/2024-DPDMF-MDS-P;

17. il Decreto del Commissario ad acta n. 263 del 18 ottobre 2023 della Regione Calabria con cui:
    - si è preso atto delle risorse complessivamente attribuite alla Regione Calabria con il decreto

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17 aprile 2023 per l'attuazione degli interventi previsti dal PNES, pari a complessivi euro 40.562.060, di cui euro 16.292.764 a valere sul FESR ed euro 24.269.296 a valere sul FSE+;

- è stato approvato lo schema di convenzione (atto di delega), che definisce e regola gli accordi tra l'AdG e la Regione Calabria, individuata quale OI per il PNES, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- è stato individuato il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento "Salute e Welfare", Dott. Tommaso Calabrò, quale responsabile dell'OI per le funzioni delegate alla Regione Calabria nell'ambito del PNES;
- è stato delegato il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento "Salute e Welfare", alla sottoscrizione con il Ministero della Salute della Convenzione per la delega delle funzioni di OI nell'ambito del PNES;

18. La nota AOO REG CAL prot. 322725 del 14 luglio 2023, recepita con DSG n. 14 del 18 luglio 2023 da parte dell'AdG, con la quale è stato individuato, quale componente per la Regione Calabria del Comitato di coordinamento del PNES, il Dirigente del Settore n. 4 "Prevenzione e Sanità pubblica" Dott. Francesco Lucia;

19. la Convenzione di delega delle funzioni, approvata il 02 gennaio 2024 SEGGEN 000014, che definisce e regola gli accordi tra l'AdG e la Regione Calabria, individuata quale OI per il PNES, ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

20. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

21. il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664 che definisce il piano di riparto delle risorse del PNES gestite dagli Organismi Intermedi (di seguito OI) per la realizzazione degli interventi di competenza;

22. le "Linee Programmatiche di intervento" per la pianificazione in via generale degli interventi nell'ambito del PNES approvate con Decreto del Commissario ad acta della Regione Calabria n. 334 del 29 dicembre 2023;

23. il Piano Operativo della Regione Calabria contenete gli interventi connessi all'attuazione del PNES approvato con nota prot. n. 271 del 24/04/2024 del Ministero della Salute – DPDMF – Ufficio 4 Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi Europei;

24. la costituzione della Cabina di Regia quale struttura organizzativa di supporto all'OI per il

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

governo e l'attuazione del PNES di cui al decreto dirigenziale n. 19222 del 27/12/2024;

25. il Decreto del Commissario ad acta ... del ... di approvazione:

    - dello "Schema di Convenzione regolante i rapporti per la realizzazione dei progetti del P.O. della Regione Calabria di competenza delle AA.SS.PP. del SSR e dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero";
    - del "Riparto Risorse per l'attuazione dei progetti a titolarità della Regione e dei progetti a regia regionale da destinare ad Azienda Zero ed alle AA.SS.PP. del SSR".

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i.;
- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1 comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22 recante "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Dlgs del 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- Il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

PREMESSO, che:

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il PNES si articola in quattro aree prioritarie di intervento: contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici;
- gli interventi da porre in essere sono sostenuti sia da fondi FESR che FSE+, per ognuno dei quali è individuata una priorità collegata ad un determinato Obiettivo Specifico;
- la priorità FESR è denominata "Servizi sanitari di qualità" ed è finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità;
- la priorità FSE+ è denominata "Servizi sanitari più equi ed inclusivi" e si propone di perseguire l'obiettivo specifico ESO4.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;
- Azienda Zero, in qualità di titolare della funzione I.C.T. (Infrastrutture e Applicativi digitali, Coordinamento e Gestione dei flussi informativi) è responsabile della gestione di tutti gli ambiti progettuali relativi all'informatizzazione e alla digitalizzazione dei processi di competenza, come stabilito ai sensi del DCA n. 287 del 01/10/2024;
- al fine di procedere all'attuazione del Programma così come previsto nella Convenzione di delega delle funzioni, si rende necessario definire accordi tra l'OI della Regione Calabria e Azienda Zero che stabiliscano una reale divisione di compiti e responsabilità.

CONSIDERATO CHE

- la Convenzione tra la Regione Calabria e Azienda Zero di cui sopra è configurabile come accordo fra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed è esentato dall'osservanza della disciplina dei contratti della P.A., ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto:
  - la Convenzione realizza una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti partecipanti;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico ed è diretta, alla luce delle finalità istituzionali delle parti coinvolte, a conseguire l'obiettivo comune di migliorare sul territorio regionale la qualità dei servizi socio-sanitari: prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici;
  - il ricorso all'accordo non interferisce con le norme di libera concorrenza negli Stati Membri ovvero con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme UE in tema di

appalti pubblici;

- le attività oggetto della Convenzione, per le quali è esclusa la sussistenza di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno per i servizi resi, non sono acquisibili sul mercato e non si configurano come prestazioni sinallagmatiche rese a fronte di un corrispettivo, ma costituiscono l'attuazione di un percorso di collaborazione finalizzato allo svolgimento di attività pubblicistiche di interesse comune, disciplinato dal presente atto.

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. … del …, sono state condivise con Azienda Zero il format di "Piano degli interventi" (contenente gli orientamenti per la descrizione dei progetti), le modalità di attuazione, il piano finanziario ed il cronoprogramma di attuazione, allo scopo di assicurare uniformità nella redazione da parte dei beneficiari;
- con nota prot. n. … del …, Azienda Zero ha trasmesso, ad esito dell'attività di coprogettazione, il Piano degli interventi che intendono realizzare nell'ambito del PO, con il dettaglio informativo richiesto per ciascuna scheda progetto;
- con decreto del Direttore generale n. … del …, il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria ha ammesso a finanziamento il Piano degli interventi di competenza di Azienda Zero, allegato e parte integrante della presente Convenzione, contenete il riepilogo del Piano di interventi di Azienda Zero, il costo totale del Piano di interventi, le Tabelle degli indicatori di output e risultato previsti per il FESR e il FSE+, n. 3 Schede progetto.

LE PARTI COME SOPRA INDIVIDUATE

CONVENGO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

2. Ai fini della presente Convenzione si intende per:
   - "Convenzione": il presente atto sottoscritto tra Regione Calabria e Azienda Zero;
   - "Regione": Regione Calabria;
   - "Azienda": Azienda Zero;
   - "Parti": la Regione Calabria e Azienda Zero;
   - "Progetti": le Schede progetto approvate dalla Regione Calabria per Azienda Zero e contenute nell'Allegato 1.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Articolo 2. Oggetto e finalità

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2. La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Calabria e Azienda Zero per la realizzazione delle Schede Progetto dettagliate nell'Allegato 1, cofinanziate con le risorse del PNES a valere sul Fondo Europeo di sviluppo regionale e sul Fondo sociale Europeo Plus secondo il prospetto finanziario riportato nella seguente tabella:

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	IMPORTO (FESR)
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_03**	Interventi infrastrutturali e adeguamento tecnologico dei Punti di screening del tumore colon-rettale	1.215.000,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_04**	Adeguamento strutturale e potenziamento	1.215.000,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_05**	Adeguamento strutturale e potenziamento tecnologico di punti di screening oncologico cervice uterina. Rete dei centri per l'esecuzione dei PAP/HPV-DNA test	1.564.200,00
TOTALE			**3.994.200,00**

3. Le Parti, ferma restando la propria autonomia gestionale, amministrativa e contabile, si impegnano alla piena collaborazione e alla condivisione di tutti gli atti necessari per assicurare una efficiente ed efficace attuazione dei Progetti di cui all'Allegato 1.

Articolo 3. Obblighi dell'Azienda (Beneficiaria)

1. L'Azienda si impegna a:

a) realizzare i Progetti di cui all'Allegato 1, nel rispetto dei limiti delle somme stanziate nel Riparto approvato dalla Regione, anche recependo altresì – in caso di disposizioni sopravvenute in sede di realizzazione – le modifiche eventualmente richieste ed approvate dalla Regione;

b) rispettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione Europea, delle autorità nazionali e della Regione che regolano il PNES, nonché ad adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;

c) osservare quanto contenuto nella presente Convenzione;

d) partecipare attivamente ai momenti di coordinamento istituiti a livello regionale;

e) contribuire al monitoraggio dell'attuazione e all'aggiornamento del Piano Operativo, trasmettendo, entro il 30 settembre di ciascun anno e ogni qualvolta l'OI ne riscontri la

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

necessità, una relazione sulle attività svolte, sui risultati raggiunti e sulle eventuali proposte di modifica ai Progetti;

f) custodire la documentazione relativa ai Progetti durante la realizzazione delle attività e per tutta la durata prevista dalla programmazione comunitaria di riferimento;

g) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione dei Progetti richiesti dalla Regione;

h) utilizzare il sistema informativo ReGiS per registrare, conservare e trasmettere tutte le informazioni e i dati contabili relativi ai Progetti, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'AdG e dall'OI, nonché alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti;

i) provvedere tempestivamente alla registrazione e validazione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, inclusi i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi e finali, in particolare a quelli fissati nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, entro il 31 dicembre, il 31 marzo, il 30 giugno, il 31 agosto e il 31 ottobre, al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;

j) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nei Progetti (denominazione, indirizzo, rappresentante legale, etc.) e fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni;

k) collaborare allo svolgimento dei controlli sulla documentazione e in loco che saranno svolti dalle Autorità preposte (Regione Calabria, AdG, Autorità di Audit, Commissione UE, Corte dei Conti ecc.);

l) consentire in qualsiasi momento ogni verifica, in itinere ed ex post, volta ad accertare la corretta realizzazione dei Progetti da parte dei competenti organi di controllo della Regione, dello Stato e dell'UE;

m) ai fini dell'ammissibilità delle operazioni, applicare le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e, previa condivisione con l'OI, definire e applicare procedure e criteri di selezione adeguati, non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;

n) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei professionisti/operatori e/o dei partecipanti/destinatari;

o) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale e attuare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili;

p) assicurare e fornire evidenza di un sistema di contabilità di progetto enucleabile dal sistema di contabilità generale, al fine di poter tracciare accuratamente tutte le transazioni inerenti i Progetti ammessi a finanziamento sul PNES;

q) garantire il rispetto delle disposizioni antifrode previsti dalla normativa vigente, in particolare in merito al divieto del cosiddetto "doppio finanziamento";

r) assicurare la presenza del CUP (Codice Unico di Progetto) e, ove applicabile, il CIG (Codice Identificativo Gara), su tutta la documentazione associata alla attuazione e rendicontazione;

s) garantire adeguata pubblicità ed informazione per l'accesso alle opportunità dei Progetti ed adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento anche con particolare riferimento a quanto previsto per le Operazioni di Importanza Strategica di cui all'art. 2 par. 5 del Regolamento (UE) 2021/1060 soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione;

t) autorizzare la pubblicazione on line dell'elenco delle operazioni e dei beneficiari, nel rispetto della normativa sulla privacy;

u) segnalare prontamente eventuali criticità operative che potrebbero compromettere l'adeguata realizzazione dei progetti.;

v) richiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche alle informazioni contenute nelle schede progetto, qualora si rendessero necessarie in circostanze eccezionali e giustificate;

w) può proporre, qualora necessarie, variazioni alle schede progetto, purché coerenti con la strategia del PNES e con quella regionale. Ogni proposta di variazione dovrà essere accolta con autorizzazione scritta dell'Organismo Intermedio. Le variazioni non comportano alcuna revisione della presente Convenzione;

x) rispettare ogni altro obbligo previsto nella presente Convenzione;

y) tenuta di una contabilità separata o utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione (art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021) e coerenza con le indicazioni fornite dall'AdG e dall'OI.

Articolo 4. Obblighi della Regione

1. La Regione Calabria si impegna a fornire il supporto necessario per assicurare la completa e corretta realizzazione dei progetti e, a tal fine:

a) programma le risorse destinate a finanziare i Progetti di cui all'Allegato 1, rimborsa le spese

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

documentate dell'Azienda in base ai trasferimenti ricevuti dall'AdG;

b) sorveglia l'attuazione dei Progetti ed il corretto adempimento degli obblighi in capo all'Azienda;

c) effettua controlli istruttori volti a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione propedeutici alla liquidazione della spesa;

d) adotta il provvedimento di autorizzazione al pagamento;

e) recupera gli importi indebitamente percepiti dall'Azienda a seguito dell'accertamento di un'irregolarità nella gestione dei Progetti.

2. Al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse ed evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del Programma ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) 2021//1060, la Regione può procedere a riallocare eventuali economie che dovessero realizzarsi in fase attuativa nel rispetto del massimale assegnato per fondo all'Azienda nell'ambito del processo di modifica del Piano Operativo Triennale previsto dal Si.ge.co del PNES;

3. Nel corso dell'attuazione dei Progetti, la Regione riscontra le relazioni sulle attività svolte di cui all'art. 13 che saranno trasmesse da Azienda Zero, aventi ad oggetto le attività svolte, i risultati raggiunti e le eventuali proposte di modifica ai Progetti, fornendo indirizzi e indicando eventuali azioni correttive.

Articolo 5. Durata ed efficacia

1. L'Azienda si impegna a concludere entro il 01 giugno 2029, o nel minor tempo indicato nello specifico cronoprogramma, i Progetti di cui all'Allegato 1, ivi comprese le attività di verifica di conformità e/o di collaudo previste dalla normativa vigente.

2. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e ha efficacia fino al 31 dicembre 2029 o, in caso di proroghe, all'eventuale data successiva stabilita tra le Parti.

3. L'Azienda si impegna comunque a garantire i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del PNES.

Articolo 6. Ammissibilità della spesa, monitoraggio e rendicontazione

1. In termini generali, le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE+ o del FESR quando rispettano la normativa comunitaria e nazionale in materia ed in particolare quando soddisfano le seguenti condizioni:

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- conformità alle norme e alle politiche dell'UE con particolare riferimento alla normativa in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, aiuti distato, informazione e pubblicità;
- conformità alle procedure, metodologie e criteri di selezione approvati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza (art. 40 comma 2 lett. A Reg. (UE) n. 1060/2021) e coerenza con le indicazioni fornite dall'AdG e dall'OI;
- rispetto del principio di sana gestione finanziaria (Responsabilità degli Stati membri art. 69 Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispetto del periodo di ammissibilità delle spese.

2. Le spese devono essere sostenute e pagate dal beneficiario tra la data di presentazione del Programma alla Commissione o il 1° gennaio 2021, se anteriore, e il 31 dicembre 2029. Per i costi rimborsati a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e f), le azioni che costituiscono la base per il rimborso sono attuate tra la data del 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

3. L'operazione avviata prima della presentazione di una domanda di finanziamento da parte dell'Azienda all'AdG/OI è ammissibile, purché l'operazione non sia completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data, indipendentemente dal fatto che i relativi costi siano stati sostenuti e già pagati dall'Azienda, fermo restando il rispetto delle norme in materia di pubblicità.

4. Le spese sostenute e quietanzate oltre il periodo di eleggibilità non saranno rimborsabili a valere sul PNES e resteranno a carico dell'Azienda.

5. In particolare, le spese riferite ad un'operazione per essere ammissibili al finanziamento del PNES devono essere:
   - effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalete o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia effettivamente sostenuta salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui allo stesso Reg. (UE) n. 1060/2021, articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e d), articolo 54, articolo 67, paragrafo 1.
   - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
   - contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

6. In termini generali, le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili quando non rientrano tra i costi non ammissibili elencati dai Regolamenti europei e dalla Normativa nazionale

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

vigente (articolo 64 del Reg. (UE) n. 1060/2021, in combinato disposto con l'art. 16 del Reg. (UE) n.1057/2021 e art. 7 del Reg. (UE) n.1058/2021.

7. L'Azienda è tenuta ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Progetti prestando particolare attenzione al raggiungimento dei target intermedi e finali;

8. L'Azienda è tenuta a presentare rendicontazioni finanziarie periodiche delle spese sostenute per i Progetti. Le rendicontazioni dovranno essere organizzate per singolo progetto e nel rispetto delle condizioni riportate all'art. 11 - Informazione e pubblicità.

9. L'Azienda può richiedere il rimborso delle "spese ammissibili sostenute e pagate" ovvero il trasferimento delle risorse corrispondenti alle spese per le quali ha provveduto alla determinazione della liquidazione dei costi ancorché non quietanzati.

10. Nelle ipotesi di spese approvate, ma non quietanzate, l'Azienda dovrà trasmettere sul sistema informativo del PN o secondo le diverse modalità che saranno indicate, quanto segue:
    - la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese per le attività del progetto (ad esempio: fattura/ricevuta, contratti, curricula, lettere di incarico, ecc.);
    - in caso di operazioni attuate in regime contrattuale, fattura "pro forma" o documento equipollente, eventuale output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma, ecc…) necessari per lo svolgimento delle attività di istruttoria;
    - una relazione sull'attività svolta e un prospetto riconciliativo dei costi del progetto;
    - check list di autocontrollo.

11. Nelle ipotesi di spese "sostenute e pagate" l'Azienda deve trasmettere sul sistema informativo del PN, ovvero secondo le diverse modalità indicate, quanto segue:
    - per le operazioni rendicontate a "corpo": le fatture quietanzate comprovanti i pagamenti effettuati, emesse secondo le disposizioni di legge vigenti ed in conformità alle previsioni dei contratti sottoscritti. In caso di operazioni attuate in regime contrattuale, gli acconti possono essere certificati quando il soggetto aggiudicatario, oltre ad avere emesso fattura (documento contabile comprovante la spesa), ha prodotto un output (ad esempio, progetto esecutivo, piano di lavoro, cronoprogramma) e ciò è espressamente disciplinato nell'atto che regola i rapporti tra le parti.
    - per le operazioni rimborsate a "costi reali", che prevedono la rendicontazione del 100% delle spese effettivamente sostenute, i documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una idonea garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata.
    - nel caso di "costi semplificati", ovvero soggette a una delle forme di semplificazione elencate all'art. 53 lett. b) - d) del Reg. (UE) n. 1060/2021, non è prevista alcuna

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dall'Azienda. Pertanto, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti le attività realizzate dal beneficiario e/o i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati) e/o gli aggregati di costi (reali o semplificati) usati come base di calcolo dei tassi forfettari, in conformità a quanto definito dall'AdG nei dispositivi con i quali stabilisce il metodo di calcolo, le regole di applicazione e le condizioni di pagamento della spesa.

Articolo 7. Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del finanziamento pubblico in favore dell'Azienda è subordinato alla trasmissione della domanda di rimborso (DDR) ovvero della richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) alla Regione per il tramite del Sistema Informativo ReGiS, unitamente ai pertinenti documenti giustificativi.

2. La domanda di rimborso (DDR) ovvero la richiesta di trasferimento dei fondi (RTF) firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Azienda deve riportare il titolo del progetto, il Cup, il codice di progetto e tutti i riferimenti al PNES.

3. La DDR fa riferimento a spese effettivamente sostenute, pagate e quietanzate direttamente dai beneficiari, in attuazione di operazioni selezionate nell'ambito del PNES. L'Azienda, ai fini del rimborso delle spese, predispone una "Domanda di rimborso" (DDR) e registra, per ciascuna operazione selezionata, le seguenti informazioni:
   - dati di avanzamento finanziario;
   - dati inerenti alle procedure attivate (contratti, atti, ecc.…);
   - dati inerenti alla spesa sostenuta;
   - tutta la documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto ed alle spese sostenute;
   - relazione sull'avanzamento dell'operazione;
   - "check list di autocontrollo del beneficiario delle procedure attivate";
   - "check list di autocontrollo del beneficiario delle spese sostenute";
   - attestazione del RUP sulla regolarità delle procedure e dei pagamenti eseguiti.

2. La RTF fa riferimento al caso in cui l'Azienda, in attuazione di operazioni selezionate nell'ambito del PNES, non abbia ancora provveduto al pagamento delle spese. L'Azienda, in attuazione di spese da sostenere relative ad operazioni selezionate nell'ambito del PNES, ricevuti dai fornitori di beni, servizi e lavori i documenti contabili emessi a fronte delle prestazioni eseguite, predispongono una "Richiesta Trasferimento Fondi (RTF)" per il pagamento delle relative spese e registra, per ciascuna operazione selezionata, le seguenti informazioni:

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- dati di avanzamento finanziario;
- dati inerenti alle procedure attivate (contratti, atti, ecc.);
- dati inerenti alla spesa da sostenere (fatture o altri documenti contabili avente valore probatorio equivalente);
- caricano tutta la documentazione giustificativa correlata, ivi inclusa la documentazione relativa alla procedura di acquisto di beni o servizi o di affidamento di lavori, nonché all'esecuzione del contratto ed alle spese da sostenere;
- (eventuale) relazione sull'avanzamento dell'operazione;
- "Check list di autocontrollo del beneficiario delle procedure attivate";
- "Check list di autocontrollo del beneficiario delle spese da sostenere";
- attestazione del RUP sulla regolarità delle procedure e dei pagamenti da eseguire.

4. L'erogazione delle risorse all'Azienza beneficiaria potrà essere riconosciuta solo a seguito di verifiche istruttorie dei documenti giustificativi della spesa diretta sostenuta da parte della Regione, nonché all'esito delle verifiche di gestione di competenza dell'AdG.

5. L'erogazione del finanziamento avviene per stati di avanzamento di almeno 20% per singolo progetto, fatta salva l'eventuale anticipazione dell'1%, nel caso in cui la Regione abbia ottenuto la messa a disposizione delle risorse da parte dell'AdG.

6. Il saldo dell'ultimo 20% potrà essere erogato a seguito di comunicazione della conclusione delle attività del progetto e presentazione da parte dell'Azienda del rendiconto/documentazione di chiusura, completa di tutti i documenti di cui al precedente comma 4, previo controllo da parte della Regione Direzione generale per la tutela della salute.

7. L'Azienda può utilizzare risorse del proprio bilancio per garantire l'avvio dei progetti.

Articolo 8. Sospensione dei Pagamenti e Revoca del Finanziamento

1. La sospensione del finanziamento può essere disposta per la mancata o irregolare attuazione della presente Convenzione.

2. La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione previa comunicazione di revoca del provvedimento di ammissione, in ogni tempo e per parte o tutta la durata del programma, nelle seguenti ipotesi:
   - mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
   - mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione della spesa;
   - mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione;
   - inosservanza delle norme relative alle verifiche da parte dell'Amministrazione regionale e degli organi di controllo e tentativi di elusione della normativa vigente;

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;

3. In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/21 e ss.mm.ii., la Regione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali.

4. È espressamente convenuto che in caso di risoluzione della presente Convenzione, l'Azienda ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della Convenzione.

5. La Regione si riserva di effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione.

6. L'Azienda è tenuta a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione necessaria.

Articolo 9. Recuperi

1. Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, verrà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

2. A tal fine la Regione è responsabile del recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Articolo 10. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Azienda, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi ai Progetti di cui all'Allegato 1, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

Banca - ...

- Agenzia / Filiale - ...

- Intestatario del conto - ...

- Codice IBAN: ...

Qualora non ancora disponibili, con successiva trasmissione l'Azienza provvederà alla relativa comunicazione.

2. Alla stessa Azienda compete la richiesta del codice unico di progetto (CUP) per ciascun progetto da comunicare alla Regione con l'invio della scheda rilasciata dal sistema

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

(https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/home_cup.jsp), contestualmente alla comunicazione di inizio attività, entro le tempistiche contenute nelle schede progettuali alla presente allegate, salvo diversa comunicazione ricevuta ed autorizzata.

Articolo 11. Informazione e Pubblicità

1. L'Azienda, nel rispetto di quanto indicato all'Art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento UE n. 2021/1060, è tenuta ad utilizzare su tutti i documenti e su tutti i materiali prodotti ed utilizzati nell'ambito dei Progetti di cui all'Allegato 1 l'emblema dell'Unione Europea, il logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027, dell'Italia, del Ministero della Salute, della Regione Calabria, dell'Azienda stessa, come di seguito riportati:

2. Le strategie di comunicazione devono essere progettate per raggiungere un pubblico ampio e diversificato, utilizzando vari canali e strumenti di comunicazione:
   - Media Tradizionali: comunicati stampa, articoli su giornali e riviste, interviste radiofoniche e televisive;
   - Media Digitali o utilizzo di social media (Facebook, Twitter, LinkedIn) per condividere aggiornamenti, storie di successo e novità sul programma;
   - Newsletter elettroniche inviate a stakeholder e partner;
   - Materiali Promozionali: brochure, volantini, poster e altri materiali stampati che descrivano le attività e i risultati del PNES;
   - Siti Web: aggiornamento regolare del sito web del programma con informazioni su eventi, notizie, e risultati dei progetti.

3. L'Azienda è tenuta ad:
   - esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaiono i loghi obbligatori recanti l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del reg 2021/1060 non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:
     - progetti sostenuti dal FESR il cui costo totale supera 500.000 Euro;
     - progetti sostenuti dal FSE il cui costo totale supera 100.000 Euro;
   - esporre, per tutti i progetti di valore inferiore ai 500.000 Euro, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sui progetti che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione.

4. La divulgazione delle informazioni relative ai Progetti e al PNES deve avvenire anche attraverso una serie di eventi pubblici (conferenze, seminari, workshop), anche organizzati nell'ambito

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

del Programma, rendendo evidente e visibile il supporto finanziario dell'UE.

5. L'Azienda deve sempre mettere a disposizione materiale informativo adeguato (bandiere, banner, brochure) che metta in rilievo il contributo dell'UE.

6. Qualora i Progetti di cui all'Allegato 1 attuati dall'Azienda rientrino tra le Operazioni di Importanza Strategica, di cui all'art. 22, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2021/1060, l'Azienda:
   - assicura il rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento, in particolare per quanto concerne gli obblighi di comunicazione e visibilità;
   - fornisce tempestivamente i dati relativi ai progressi compiuti nell'attuare le operazioni di importanza strategica.

7. Il Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50 par. 3) sancisce poi il caso del beneficiario che non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 47 (emblema dell'Unione) o ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 50, e qualora non siano state attuate azioni correttive, l'AdG applica misure, tenendo conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei Fondi all'operazione interessata.

Articolo 12. Proprietà e diffusione dei risultati

1. La proprietà di tutte le conoscenze, informazioni, materiali, studi, prodotti e delle metodologie, nonché ogni bene immateriale protetto o suscettibili di protezione ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di diritti di proprietà intellettuale (collettivamente definiti "Risultati"), sviluppati nell'ambito delle attività è regolamentata dalla normativa vigente in materia, salvo particolari accordi stipulati tra le Parti firmatarie della presente Convenzione, ferma restando la possibilità dei soggetti istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale di fruirne, previa richiesta alle parti firmatarie.

2. Ciascuna parte sarà titolare esclusiva dei risultati concepiti, attuati e sviluppati autonomamente e con mezzi propri e di ogni relativo diritto di proprietà intellettuale e industriale, nonché di ogni diritto commerciale ed economico, connesso a tali risultati.

3. La proprietà dei risultati conseguiti congiuntamente dalle Parti (di seguito indicati come risultati congiunti) e suscettibili di brevettazione o forme di protezione analoghe, ovvero tutelabili tramite diritti di proprietà intellettuale, sarà ripartita secondo quote proporzionali al contributo inventivo di ciascuna delle Parti coinvolte che hanno contribuito a realizzare tali risultati congiunti.

4. Ciascuna Parte ha diritto di usare liberamente i risultati congiunti per i propri scopi di ricerca e insegnamento, purché detto uso avvenga con modalità tali da non pregiudicare le azioni di tutela o valorizzazione poste in essere dalle Parti.

5. Stante quanto sopra, resta fermo il diritto morale degli autori di venire riconosciuti quali

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

inventori ai sensi dalla vigente normativa in materia di diritti di proprietà intellettuale.

Articolo 13. Analisi dei risultati e rimedi correttivi

1. Le relazioni sulle attività svolte, sui risultati raggiunti e sulle eventuali proposte di modifica ai Progetti, previste dalla presente Convenzione, verranno esaminate dalla Regione, ai sensi dell'art. 4.3, per verificare la corretta attuazione delle attività di progetto e le criticità emerse, al fine di attivare possibili correttivi o individuare best practices adottate, per una successiva condivisione con tutti i beneficiari coinvolti. Le relazioni consentiranno anche di monitorare gli indicatori prestando particolare attenzione al raggiungimento dei target intermedi e finali.
2. Qualora risulti necessario modificare/integrare i Progetti, dal punto di vista organizzativo/procedurale o finanziario, la Regione e l'Azienda concorderanno tempestivamente le modifiche necessarie alla migliore attuazione dei Progetti.
3. Decorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione della Regione in merito alle modifiche/integrazioni approvate, tali modifiche/integrazioni si intenderanno accettate con valore di modifica della presente Convenzione.

Articolo 14. Modifica della Convenzione

1. Le modifiche di natura non sostanziale alla presente Convenzione potranno essere decise con scambio di note tra le Parti senza necessità di sottoscrizione di una nuova Convenzione, fatto salvo quanto previsto negli articoli precedenti.

Articolo 15. Disposizioni in materia di protezione di dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni relativi all'attività di collaborazione in questione, in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dalla legge.
2. Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (c.d. "GDPR").
3. Le Parti assicurano che il trattamento dei dati personali è limitato alle finalità relative alla presente Convenzione ed effettuato in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679" e nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione, limitazione, sicurezza, correttezza e integrità così come sanciti dal Regolamento UE.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

4. Le Parti, si impegnano altresì ad adottare, una volta definiti gli impegni assunti, tutte le misure appropriate per garantire ed agevolare l'esercizio dei diritti previsti dagli art. 15 e ss. del GDPR, per fornire agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR, oltre ad implementare misure tecniche ed organizzative adeguate a proteggere i dati personali trattati, garantendo altresì tempi di conservazione dei dati conformi alle prescrizioni di legge in materia ed ai regolamenti attuativi interni.

5. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte dell'Azienda della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati relativi all'Azienda e ai relativi progetti cofinanziati così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Articolo 16. Controversie e Foro Competente

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia insorta e/o insorgenda sulla presente Convenzione.

2. A tacitazione di ogni lite insorta e/o insorgenda, le Parti potranno sottoporre la relativa controversia a un preliminare tentativo di conciliazione.

3. Le Parti manifestano espressamente la loro volontà di devolvere, in via esclusiva, la cognizione della causa per ogni controversia insorta e/o insorgenda e collegata direttamente o indirettamente all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione, recesso o risoluzione della presente Convenzione al Foro di Catanzaro competente ex art. 133, comma 1, lett. a2) del D.Lgs. 104/2010.

Articolo 17. Responsabili e recapiti

1. Il responsabile della Convenzione per il Dipartimento regionale è il Dott. Francesco Lucia;

2. Il responsabile della Convenzione per Azienda Zero è ….

3. Per le comunicazioni ufficiali relative alla presente Convenzione si scelgono i seguenti indirizzi di posta elettronica istituzionali:
   - per la Regione: …..@pec.regione.calabria.it
   - per Azienda Zero: …

4. La Regione e l'Azienda manterranno la responsabilità esclusiva in merito alla corretta attuazione delle attività di propria competenza, fermo restando che le stesse sono concepite in un contesto di collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni per il perseguimento di un fine pubblico comune.

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Articolo 18. Sottoscrizione Digitale, Registrazione e Pubblicazione

1. La presente Convenzione, ai sensi dell'Art. 15 comma 2 bis della L. 241/90, è sottoscritta con firma digitale e trasmessa con posta elettronica certificata.
2. La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'Art. 4 della Tariffa, Parte II, del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.
3. La Regione e l'Azienda si impegnano a pubblicare gli atti connessi all'Accordo sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

Articolo 19. Disposizioni finali

1. Il presente Convenzione si compone di 19 articoli.
2. Le Schede progetto approvate dalla Regione Calabria per l'Azienda, e di cui all'Allegato 1, ne costituiscono parte integrante.
3. Per tutto quanto non contemplato nel presente Convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

Per Azienda Zero	*Per la Regione Calabria*
Il Direttore Generale	Il Dirigente Generale

Allegato 1 PIANO DI INTERVENTI DI AZIENDA ZERO

Responsabile dell'Attuazione/del Procedimento	**Nominativo**
Referente amministrativo	**Nominativo**

COSTO TOTALE PIANO DI INTERVENTI

L'Azienda si impegna a realizzare il Piano di interventi, nel rispetto dei massimali riportati nella tabella seguente:

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	IMPORTO (FESR)
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_03**	Interventi infrastrutturali e adeguamento tecnologico dei Punti di screening del tumore colon-rettale	1.215.000,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_04**	Adeguamento strutturale e potenziamento	1.215.000,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_05**	Adeguamento strutturale e potenziamento tecnologico di punti di screening oncologico cervice uterina. Rete dei centri per l'esecuzione dei PAP/HPV-DNA test	1.564.200,00
TOTALE			**3.994.200,00**

TABELLA INDICATORI OUTPUT E DI RISULTATO

INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI – FESR

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UM	TARGET INTERMEDIO (2025)	TARGET FINALE (2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numeri utenti per anno		

INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI – FESR

CODICE INDICATORE	INDICATORE	UM	BASELINE (DATO DI RIFERIMENTO)	ANNO DI RIFERIMENTO	TARGET FINALE (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno			

N. 3 SCHEDE PROGETTO

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ALLEGATO 3 - RIPARTO DELLE RISORSE

	A titolarità dell'OI Regione Calabria	AZIENDA ZERO	ASP CATANZARO	ASP COSENZA	ASP CROTONE	ASP REGGIO CALABRIA	ASP VIBO VALENTIA	TOTALE
TOTALE FSE+	1.000.000,00	0,00	4.288.849,52	7.200.654,31	2.919.943,72	5.914.097,28	2.945.750,54	**24.269.295,37**
TOTALE FESR	0,00	3.994.200,00	2.397.427,00	3.820.363,00	1.489.310,50	3.150.560,00	1.440.903,50	**16.292.764,00**
TOTALE	**1.000.000,00**	**3.994.200,00**	**6.686.276,52**	**11.021.017,31**	**4.409.254,22**	**9.064.657,28**	**4.386.654,04**	**40.562.059,37**

- **RISORSE A TITOLARITA' DELL'ORGANISMO INTERMEDIO Totale: 1.000.000,00 euro (FSE+)**

- **AZIENDA ZERO Totale: 3.994.200,00 euro**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FESR
Screening oncologici	CA. 4.5.1_03	Interventi infrastrutturali e adeguamento tecnologico dei Punti di screening del tumore colon-rettale	1.215.000,00
Screening oncologici	CA. 4.5.1_04	Adeguamento strutturale e potenziamento tecnologico di punti di screening oncologico mammella. Rete dei centri per l'esecuzione delle mammografie	1.215.000,00
Screening oncologici	CA. 4.5.1_05	Adeguamento strutturale e potenziamento tecnologico di punti di screening oncologico cervice uterina. Rete dei centri per l'esecuzione dei PAP/HPV-DNA	1.564.200,00
TOTALE FESR			**3.994.200,00**

- **ASP DI CATANZARO - Totale: 6.686.276,52 euro**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FSE+
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_01**	Acquisizione del personale per la sperimentazione dei PDTA genere specifici	532.500,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_02**	Survey - Analisi di genere nel ricorso ai servizi sanitari	84.000,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_3**	Predisposizione di PDTA genere specifico partendo da quelli già approvati e in uso nella Regione Calabria	116.000,00
Salute Mentale	**CA.4k.2_4**	Acquisizione di personale sanitario e sociosanitario per l'erogazione sperimentale del modello budget di salute e l'attivazione di PTRP	1.386.150,00
Screening oncologici	**CA.4k.2_5**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Colon Retto	333.484,60
Screening oncologici	**CA.4k.2_6**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Mammella	332.165,09
Screening oncologici	**CA.4k.2_7**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici cervice uterina	146.965,27
Screening oncologici	**CA.4k.2_8**	Acquisizione di personale per il rafforzamento dei servizi di screening oncologici necessari per l'attuazione degli interventi,	756.472,56

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		sia punti fissi che mobili	
Salute Mentale	**CA.k.3_01**	Sinergie territoriali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei DSM della Regione	601.112,00
TOTALE FSE+			**4.288.849,52**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FESR
Genere al centro della cura	**CA.4.5.1_01**	Adeguamento strutturale dei Consultori Familiari	281.875,00
Salute mentale	**CA. 4.5.1_02**	Adeguamento strutturale degli spazi dei DSM e potenziamento tecnologico	1.490.552,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_06**	Acquisto di n. 1 Ambulatore mobile dedicato alla prevenzione "MotorHome", dotato di mammografo, ecografo multidisciplinare, attrezzati con apparecchiature diagnostiche di ultima generazione	625.000,00
TOTALE FESR			**2.397.427,00**

- **ASP DI COSENZA - Totale: 11.021.017,31 euro**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FSE+
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_01**	Acquisizione del personale per la sperimentazione dei PDTA genere specifici	532.500,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_02**	Survey - Analisi di genere nel ricorso ai servizi sanitari	84.000,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_3**	Predisposizione di PDTA genere specifico partendo da quelli già approvati e in uso nella Regione Calabria	116.000,00
Salute Mentale	**CA.4k.2_4**	Acquisizione di personale sanitario e sociosanitario per l'erogazione sperimentale del modello budget di salute e l'attivazione di PTRP	2.905.000,00
Screening oncologici	**CA.4k.2_5**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Colon Retto	659.143,43
Screening oncologici	**CA.4k.2_6**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Mammella	654.785,80
Screening oncologici	**CA.4k.2_7**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici cervice uterina	309.992,52
Screening oncologici	**CA.4k.2_8**	Acquisizione di personale per il rafforzamento dei servizi di screening oncologici necessari per l'attuazione degli interventi, sia punti fissi che mobili	756.472,56
Salute Mentale	**CA.k.3_01**	Sinergie territoriali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei DSM della Regione	1.182.760,00
TOTALE FSE+			**7.200.654,31**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FESR
Genere al centro della cura	**CA.4.5.1_01**	Adeguamento strutturale dei Consultori Familiari	281.875,00
Salute mentale	**CA. 4.5.1_02**	Adeguamento strutturale degli spazi dei DSM e potenziamento tecnologico	2.913.488,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_06**	Acquisto di n. 1 Ambulatore mobile dedicato alla prevenzione "MotorHome", dotato di mammografo, ecografo multidisciplinare, attrezzati con apparecchiature diagnostiche di	625.000,00

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

		ultima generazione	
TOTALE FESR			**3.820.363,00**

- **ASP DI CROTONE - Totale: euro 4.409.254,22**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FSE+
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_01**	Acquisizione del personale per la sperimentazione dei PDTA genere specifici	532.500,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_02**	Survey - Analisi di genere nel ricorso ai servizi sanitari	84.000,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_3**	Predisposizione di PDTA genere specifico partendo da quelli già approvati e in uso nella Regione Calabria	116.000,00
Salute Mentale	**CA.4k.2_4**	Acquisizione di personale sanitario e sociosanitario per l'erogazione sperimentale del modello budget di salute e l'attivazione di PTRP	806.870,00
Screening oncologici	**CA.4k.2_5**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Colon Retto	148.590,86
Screening oncologici	**CA.4k.2_6**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Mammella	121.288,55
Screening oncologici	**CA.4k.2_7**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici cervice uterina	68.749,75
Screening oncologici	**CA.4k.2_8**	Acquisizione di personale per il rafforzamento dei servizi di screening oncologici necessari per l'attuazione degli interventi, sia punti fissi che mobili	756.472,56
Salute Mentale	**CA.k.3_01**	Sinergie territoriali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei DSM della Regione	285.472,00
TOTALE FSE+			**2.919.943,72**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FESR
Genere al centro della cura	**CA.4.5.1_01**	Adeguamento strutturale dei Consultori Familiari	145.937,50
Salute mentale	**CA. 4.5.1_02**	Adeguamento strutturale degli spazi dei DSM e potenziamento tecnologico	718.373,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_06**	Acquisto di n. 1 Ambulatore mobile dedicato alla prevenzione "MotorHome", dotato di mammografo, ecografo multidisciplinare, attrezzati con apparecchiature diagnostiche di ultima generazione	625.000,00
TOTALE FESR			**1.489.310,50**

- **ASP DI REGGIO CALABRIA - Totale: 9.064.657,28 euro**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FSE+
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_01**	Acquisizione del personale per la sperimentazione dei PDTA genere specifici	532.500,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_02**	Survey - Analisi di genere nel ricorso ai servizi sanitari	84.000,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_3**	Predisposizione di PDTA genere specifico partendo da quelli già approvati e in uso nella Regione Calabria	116.000,00

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Salute Mentale	**CA.4k.2_4**	Acquisizione di personale sanitario e sociosanitario per l'erogazione sperimentale del modello budget di salute e l'attivazione di PTRP	2.245.110,00
Screening oncologici	**CA.4k.2_5**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Colon Retto	466.990,42
Screening oncologici	**CA.4k.2_6**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Mammella	457.826,57
Screening oncologici	**CA.4k.2_7**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici cervice uterina	346.230,73
Screening oncologici	**CA.4k.2_8**	Acquisizione di personale per il rafforzamento dei servizi di screening oncologici necessari per l'attuazione degli interventi, sia punti fissi che mobili	756.472,56
Salute Mentale	**CA.k.3_01**	Sinergie territoriali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei DSM della Regione	908.967,00
TOTALE FSE+			**5.914.097,28**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FESR
Genere al centro della cura	**CA.4.5.1_01**	Adeguamento strutturale dei Consultori Familiari	281.875,00
Salute mentale	**CA. 4.5.1_02**	Adeguamento strutturale degli spazi dei DSM e potenziamento tecnologico	2.243.685,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_06**	Acquisto di n. 1 Ambulatore mobile dedicato alla prevenzione "MotorHome", dotato di mammografo, ecografo multidisciplinare, attrezzati con apparecchiature diagnostiche di ultima generazione	625.000,00
TOTALE FESR			**3.150.560,00**

- **ASP DI VIBO VALENTIA - Totale: 4.386.654,04 euro**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FSE+
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_01**	Acquisizione del personale per la sperimentazione dei PDTA genere specifici	532.500,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_02**	Survey - Analisi di genere nel ricorso ai servizi sanitari	84.000,00
Genere al centro della cura	**CA.4k.2_3**	Predisposizione di PDTA genere specifico partendo da quelli già approvati e in uso nella Regione Calabria	116.000,00
Salute Mentale	**CA.4k.2_4**	Acquisizione di personale sanitario e sociosanitario per l'erogazione sperimentale del modello budget di salute e l'attivazione di PTRP	806.870,00
Screening oncologici	**CA.4k.2_5**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Colon Retto	139.717,70
Screening oncologici	**CA.4k.2_6**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici Mammella	136.371,99
Screening oncologici	**CA.4k.2_7**	Progetti di riorganizzazione dei programmi di screening oncologici cervice uterina	108.133,29
Screening oncologici	**CA.4k.2_8**	Acquisizione di personale per il rafforzamento dei servizi di screening oncologici necessari per l'attuazione degli interventi, sia punti fissi che mobili	756.472,56

Cod. Proposta 73012
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Salute Mentale	**CA.k.3_01**	Sinergie territoriali Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nei DSM della Regione	265.685,00
TOTALE FSE+			**2.945.750,54**

AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	RISORSE FESR
Genere al centro della cura	**CA.4.5.1_01**	Adeguamento strutturale dei Consultori Familiari	145.937,50
Salute mentale	**CA. 4.5.1_02**	Adeguamento strutturale degli spazi dei DSM e potenziamento tecnologico	669.966,00
Screening oncologici	**CA. 4.5.1_06**	Acquisto di n. 1 Ambulatore mobile dedicato alla prevenzione "MotorHome", dotato di mammografo, ecografo multidisciplinare, attrezzati con apparecchiature diagnostiche di ultima generazione	625.000,00
TOTALE FESR			**1.440.903,50**

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.